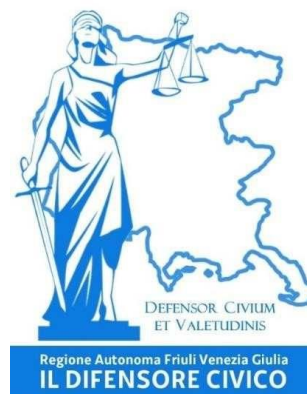




PROGRAMMA ATTIVITA' PER L'ANNO

2027

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. DIFENSORE CIVICO	4
2. GARANTE SALUTE	6
3. GARANTE ATER	7
4. ATTIVITÀ COMUNI ALLE TRE FUNZIONI DI GARANZIA.....	8
4.1. Attività di sensibilizzazione e promozione dei diritti civili	8
4.2. Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e <i>cyberbullismo</i>	8
4.3. Attività di comunicazione.....	9
a) Sito web	9
b) Mass-media	9
c) Ulteriori attività di comunicazione.....	9
RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA	10

PREMESSA

Il Programma per l'anno 2027, predisposto ai sensi dell'art. 1^{septies} co. 1^{bis} della legge regionale 16 maggio 2014 n. 9, ancorché non intenda disperdere le esperienze maturate nel tempo, vuole dare corso a nuove attività coerenti con la funzione istituzionale.

Verrà confermata, quindi, nella sua continuità, l'attività di promozione mediatica ed in presenza, soprattutto negli incontri con le Università della terza età, costituenti *target* privilegiato degli interventi del Difensore civico.

È in programma un'intesa con l'INPS regionale volta al rafforzamento della tutela dei cittadini ed alla facilitazione del loro accesso ai servizi previdenziali ed assistenziali.

Si ritiene, inoltre, di riprendere la tradizione convegnistica, d'intesa con gli Ordini professionali, in tema di tutela dei diritti fondamentali.

Si cercherà di sensibilizzare il Consiglio regionale, con apposita modifica ed integrazione della legge istitutiva, in ordine all'opportunità di estendere in modo automatico l'attività del Difensore civico anche nei confronti delle Amministrazioni comunali, senza necessità di dover sottoscrivere singole convenzioni con ciascuna di esse.

Il fine è di eliminare la diseguaglianza tra i cittadini di Comuni convenzionati, di cui è assicurata l'interlocuzione, e quelli che non lo sono. In più appare illogico che l'accesso sia consentito indiscriminatamente nei confronti delle Amministrazioni regionali (e periferiche statali) e non in quelle comunali, nel cui ambito si svolge la quotidianità di vita in condizioni di prossimità.

Il Difensore civico regionale
Arrigo De Pauli

1. DIFENSORE CIVICO

(art. 1bis, L.R. 16/05/2014, n. 9)

A richiesta di singoli cittadini, ovvero di chiunque abbia interesse in un procedimento amministrativo in corso, il Difensore civico interviene, per assicurare il tempestivo e regolare svolgimento delle pratiche relative, segnalando agli organi statutari della Regione eventuali ritardi, irregolarità o disfunzioni.

Il Difensore civico regionale interviene di propria iniziativa o su segnalazione dei cittadini, associazioni e gruppi, che lamentino ritardi, irregolarità, anomalie e disfunzioni nei confronti dei seguenti soggetti:

- l'Amministrazione regionale;
- gli enti e le aziende dipendenti;
- gli enti delegatari di funzioni regionali.

A richiesta dei singoli, degli enti e delle formazioni sociali che vi hanno interesse, il Difensore civico segue presso gli enti sopra indicati, l'adozione degli atti e lo svolgimento dei procedimenti posti in essere, in modo che ne siano assicurate la tempestività e la regolarità.

Di sua iniziativa, il Difensore civico può intervenire presso tali enti per assicurare tempestività e regolarità di svolgimento ai procedimenti amministrativi che presentino un diffuso interesse per la collettività. L'azione dell'Organo può essere estesa d'ufficio a procedimenti e atti di natura e contenuto identici a quelli per cui sia stato richiesto l'intervento al fine di rimuovere analoghe disfunzioni a essi comuni.

Qualora nello svolgimento della sua attività venisse a conoscenza o rilevasse disfunzioni di altri uffici della Pubblica amministrazione incidenti sull'attività amministrativa regionale o che investono interessi della collettività, può informare gli organi statutari della Regione, con apposita relazione.

L'intervento del Difensore civico avviene nei modi e nelle forme più sollecite allo scopo di assicurare il regolare e tempestivo svolgimento della procedura amministrativa richiesta. In relazione alle pratiche al suo esame, ha facoltà di consultare i documenti d'ufficio e ottenere copia dei provvedimenti e atti comunque collegati con le pratiche predette, nonché notizie e informazioni. Qualora venisse a conoscenza di fatti costituenti reato, ha l'obbligo di farne rapporto all'Autorità giudiziaria.

Ove ritenuto necessario si potranno promuovere incontri con i responsabili degli uffici per un esame congiunto della pratica.

Il responsabile di un ufficio che impedisca o ritardi lo svolgimento delle funzioni del Difensore civico è soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dalle norme vigenti.

Le funzioni di difesa civica sopra esplicitate, con riferimento ai Comuni e agli altri enti locali territoriali della regione, possono essere attribuite, mediante apposita convenzione non onerosa per gli enti locali, al Difensore civico della Regione. A tal fine, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali, adotta una convenzione-tipo. Il Difensore civico, verificata la sufficienza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 1, comma 1ter e articolo 1sexies della L.R. 9/2014, provvede alla sottoscrizione delle convenzioni.

Conclusivamente, in osservanza alla legge istitutiva sopra citata, il Difensore civico regionale anche nel 2027 interverrà di propria iniziativa o su segnalazione di chiunque lamenti ritardi, irregolarità, anomalie e disfunzioni nei confronti dell'Amministrazione regionale, degli enti e delle aziende dipendenti, degli enti delegatari di funzioni regionali.

L'ambito di incidenza dell'attività dell'Organo è particolarmente ampio: sanità, riesami avverso il diniego opposto dalle amministrazioni all'accesso a documenti, informazioni e dati da queste detenuti, previdenza, ambiente, trasporti pubblici, illuminazione, viabilità, raccolta dei rifiuti, edilizia, urbanistica, concorsi pubblici.

Peraltro l'attività non va limitata alla mera gestione burocratica di esame e intervento su quanto segnalato, ma va inserita in un contesto più elevato, tendente alla miglior tutela dei diritti delle persone.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

2. GARANTE SALUTE

(art. 1^{quinquies}, co. 13^{ter}, L.R. 16/05/2014, n. 9)

In applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, commi da 1 a 3, della legge 8 marzo 2017 n. 24 (Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie), è affidata al Difensore civico regionale la funzione di garanzia per il diritto alla salute.

Qualora il Difensore verifichi la fondatezza della segnalazione pervenuta sulla disfunzione del sistema dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, interviene a tutela del diritto leso con le medesime modalità di intervento esplicitate nel precedente capitolo, dandone altresì comunicazione all'Ente interessato nonché alla Direzione centrale competente, tenute a dare tempestivo riscontro al seguito di competenza per garantire il pieno esercizio del diritto.

Il suo intervento è escluso in materia di responsabilità sanitaria.

Va sottolineata la costante necessità di rapportarsi con la Direzione centrale della Salute e, specificatamente, con il Responsabile Unico dell'Assistenza Sanitaria - RUAS, per un'utile interlocuzione ed un costante monitoraggio sulle criticità del settore, che sconta croniche carenze del personale medico ed infermieristico.

Il Difensore civico continuerà in particolare anche nel 2027 nel suo vigile monitoraggio in tale ambito, in una interlocuzione costante altresì con le Aziende Sanitarie, sollecitando fattive misure finalizzate al miglioramento dell'offerta, riducendo sforamenti, anomalie e disagi ai minimi possibili.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

3. GARANTE ATER

(art. 1quinquies, co. 13septies, L.R. 16/05/2014, n. 9)

Al fine di affiancare e supportare i cittadini del Friuli Venezia Giulia nell'esercizio effettivo del loro diritto all'abitazione, al Difensore civico regionale sono attribuite anche le funzioni di garanzia per gli utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica della Regione.

Possono rivolgersi all'Organo i richiedenti, gli assegnatari e gli utenti a qualsiasi titolo di un alloggio di edilizia di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle ATER), gestito da un'Azienda territoriale di edilizia residenziale nel territorio della Regione.

Anche questa funzione viene esercitata con le medesime modalità di intervento esplicitate nei precedenti capitoli.

Il Difensore civico regionale proseguirà anche nel 2027 ad inoltrare tempestivamente le segnalazioni di inconvenienti e disagi, con particolare riferimento al riparto delle spese di manutenzione ed alle richieste di interventi urgenti per la funzionalità dei servizi e per mantenere gli immobili in accettabili condizioni abitative.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

4. ATTIVITÀ COMUNI ALLE TRE FUNZIONI DI GARANZIA

4.1. Attività di sensibilizzazione e promozione dei diritti civili

Nel 2027 è intenzione del Difensore civico regionale realizzare un evento pubblico per sensibilizzare la cittadinanza sul tema degli accessi, documentale, civico e generalizzato.

Lo scopo è di dare notizia del diritto ad ottenere documentazione ed informazione sull'attività della Pubblica Amministrazione. Si intende coinvolgere l'Ordine forense, l'Associazione degli amministratori e le Università del Friuli Venezia Giulia. Verranno affrontate tematiche non ancora del tutto risolte e si sottolineerà la presenza e l'impegno del Difensore civico competente al riesame contro i negati accessi.

L'evento pubblico verrà realizzato con la collaborazione di relatori esperti in materia, a Trieste presso la Sala Tessitori del Consiglio regionale, indicativamente entro il mese di giugno.

Spesa prevista:

- incarichi a relatori esperti, se realizzato in presenza: **euro 2.000,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 170,00**

4.2. Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Il Difensore civico regionale, già dal 2020, è uno dei setti firmatari del Protocollo di intesa rinnovato nel 2026 "COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del *cyberbullismo* e dell'infanzia violata", promosso dal Garante regionale dei diritti della persona e sottoscritto, inoltre, dalla Commissione regionale per le pari opportunità, dal Comitato regionale per le comunicazioni, dall'Osservatorio regionale antimafia, dall'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia.

Il Protocollo persegue la promozione del benessere dei minori di età, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, la prevenzione della violenza domestica e di genere, l'informazione e la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, la promozione del rispetto per la persona, la promozione, il sostegno e il rafforzamento a livello regionale di una rete di interventi con le Istituzioni scolastiche.

Nell'ambito di tale Protocollo, il Difensore proseguirà le attività convenute (art. 12), con lo scopo di: seguire gli avanzamenti del Protocollo e le attività collaterali a sostegno e completamento che verranno promosse; coordinarsi con Organi ed Enti sottoscrittori per eventuali iniziative comuni; formulare, se del caso, opportune osservazioni o suggerimenti per la compiuta realizzazione degli scopi prefissati.

Inoltre, al fine di trovare delle soluzioni comuni a carattere organizzativo e di formulare osservazioni e considerazioni volte al miglioramento del progetto in atto, il Difensore parteciperà al Tavolo tecnico convocato dal Garante regionale.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

4.3. Attività di comunicazione

Al fine di rafforzare ulteriormente l'azione di diffusione e conoscenza delle attività previste dalla legge istitutiva a tutela delle persone e di informare l'utenza sui possibili ambiti di intervento, il Difensore civico si avvale dei seguenti strumenti comunicativi:

a) Sito web

Sul sito istituzionale, rinnovato nel corso del 2026, è a disposizione la modulistica da utilizzare nelle istanze di riesame, vengono pubblicate le Relazioni annuali di attività e, da quest'anno, il Programma di attività, predisposto entro il 15 settembre per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario.

b) Mass-media

Il Difensore civico promuove le proprie attività, ove necessario ed opportuno, avvalendosi della Agenzia Consiglio notizie (ACON) del Consiglio regionale. Come in passato, sarà costantemente presente sui *media* regionali (stampa e radiotelevisioni anche private).

c) Ulteriori attività di comunicazione

Verrà dato seguito alle già numerose presentazioni realizzate in passato presso l'Università della Terza Età regionali, avendo individuato un *target* numeroso di cittadini di età superiore ai 50 anni.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA

Anno 2027

Capitolo xx "DIFENSORE CIVICO REGIONALE attività"

articolo	DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
01	DIFENSORE CIVICO - incarichi esterni (relatori esperti) p.d.c. 1.03.02.11.999 Incarichi di lavoro autonomo occasionale IRPEF	1.600,00 400,00	2.000,00
02	DIFENSORE CIVICO - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) p.d.c. 1.02.01.01.001 IRAP su compensi di lavoro autonomo occasionale	170,00	170,00
TOTALE			2.170,00